

# **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

**Premessa** : il presente documento costituirà parte integrante del contratto di appalto fra ASIA Napoli spa e la ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria edile ed impiantistica degli immobili ASIA" , come dettagliatamente indicato nella specifica del capitolato di appalto .

**Scopo e finalità** del presente documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte, dai lavoratori delle due aziende e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per eventuali terzi . La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare/ridurre i fattori di rischio .

**Campo di applicazione** : conformemente a quanto indicato dalla norma, il documento si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente dalle due aziende e tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute dei lavoratori. Non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciascun datore di lavoro.

**Oggetto delle attività in affidamento** : Attività di manutenzione generale ordinaria edile ed impiantistica dei siti aziendali di ASIA Napoli spa così' come indicati nel capitolato d'appalto .

**Stato e consistenza dei luoghi oggetto del servizio** : come da sopralluogo effettuato preliminarmente all'inizio delle attività i siti si presentano nella consistenza e nello stato rilevato . In line di massima e secondo gli accordi di volta in volta stabiliti, le attività di manutenzione si svolgeranno durante gli orari in cui potrebbe essere presente, contemporaneamente, anche personale di ASIA intento alle proprie attività così come già indicato nella ns. nota informativa .

**Criteri di valutazione del rischio** : per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare .

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

- improbabile : Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità
- poco probabile : Sono noti solo rari casi di episodi già successi . L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

- probabile : Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento . L'evento può provocare danni sia in maniera diretta , sia associato ad una serie di concause . Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso .
- certo : La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso .

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte. , le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art.. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

- lesioni e/o disturbi lievi : traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- lesioni e/o disturbi di modesta entità : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- lesioni o patologie gravi : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale .
- lesioni o patologie molto gravi : traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale .

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue , si è valutato il rischio in :

- Irrilevante : “ situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità . Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato : “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio : “ situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “
- Elevato : “ condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità , soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

### **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI**

All'interno delle strutture adibite a trasferimento dei rifiuti si eseguono operazioni di conferimento temporaneo di Rifiuti Solidi Urbani , sotto varia forma e natura, differenziati ed indifferenziati, relativa movimentazione e caricamento per l' avvio ai centri di definitiva assegnazione . Parcheggio di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione, prevalentemente di tipo industriale per l'igiene urbana . Insistono altresì attività di manutenzione meccanica su automezzi e contenitori stradali per RSU .

Le operazioni descritte vengono eseguite con mezzi d'opera di tipo industriale (pale meccaniche, caricatori gommati, sollevatori a forche, ecc...) ed automezzi di varia portata e dimensione (autocompattatori, bilici, cassoni scarrabili, camioncini, ecc...)

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

Le strutture hanno aree scoperte , destinate allo scarico temporaneo, movimentazione e carico dei rifiuti e da tettoie metalliche al disotto delle quali sono posizionati cassoni scarrabili, mezzi/automezzi , rifiuti differenziati in attesa di essere trasferiti.

**L'elevata e contemporanea presenza di automezzi e mezzi d'opera al loro interno può comportare rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro degli stessi , in relazione agli spazi di manovra.**

**Apposite piazzole (platee ecologiche) sono destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti indifferenziati , differenziati ed alla frazione organica umida . Su tali aree possono essere presenti colaticci , piccole pozzanghere, rifiuti residui con conseguente pericolo di scivolamento .**

**La pavimentazione, carrabile di tipo industriale, risente della elevata movimentazione dei mezzi d'opera e può pertanto presentare impreviste disconnessioni , buche, avvallamenti , pozzanghere, residui di rifiuti ,con conseguente pericolo di inciampo e cadute .**

**La movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sui piazzali ed all'interno dei fabbricati costituiscono ulteriore fonte di rischio per le persone che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi .**

I siti adibiti ad autoparco (Via L. Volpicella, Via Hugo Pratt, Via Antiniana) sono prevalentemente destinati al rimessaggio di automezzi ed attrezzature ,all'aperto o in capannoni industriali, con annessi servizi di manutenzione e magazzini . Le attività prevedono, pertanto un'elevata intensità di traffico veicolare con particolari punte coincidenti con l'inizio e fine turno. Particolare attenzione deve essere quindi posta alla movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sui piazzali ed all'interno dei fabbricati che costituiscono quindi la principale fonte di rischio per le persone che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione e nel raggio di azione degli automezzi .

Rischi da interferenza, da considerarsi marginali, potrebbero riscontrarsi nelle altre strutture aziendali con prevalenti funzioni di "ricovero" per il personale, ovvero realizzate per fungere da spogliatoio e servizi igienici per le maestranze . Tali sedi, con caratteristiche di edilizia ed impiantistica di tipo civile

### **Esito della valutazione dei rischi**

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo , per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto.

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

Poiché l'oggetto dell'appalto affidata prevede l'ingresso, nelle sedi di ASIA, di propri uomini ed automezzi la cui presenza in, mancanza di regole e norme comportamentali può interferire con le attività di transito e movimentazione svolte da ASIA e causare quindi rischi per i lavoratori oltre che danni alle strutture ed ai mezzi , sono state individuate le seguenti :

**N.B. Le attività ed i lavori da eseguire saranno sempre comunicati e concordati con il Direttore Lavori che indicherà le misure aggiuntive per l'eliminazione/a riduzione delle interferenze .**

### **NORME E CAUTELE DI SICUREZZA DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE**

**Chiunque accede alle strutture è obbligato tassativamente al rispetto delle seguenti norme :**

- Prima dell'ingresso di automezzi alla struttura assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza di bordo siano perfettamente funzionanti (freni dispositivi di segnalamento ottici ed acustici, ecc...)
- L'ingresso alla struttura è limitato al personale strettamente indispensabile per l'esecuzione del lavoro (ad es. solo autisti). Eventuale altro personale, non indispensabile per le operazioni, deve attendere all'ingresso ;
- Il personale che accede al sito deve essere munito di tesserino identificativo con foto, dati anagrafici e ditta di appartenenza ;
- Come da Piano Operativo di Sicurezza tutte le zone di lavoro/aree di cantiere o comunque zone d'intervento nelle quali dovranno essere eseguiti interventi manutentivi sia edili che impiantistici, dovranno essere segnalati con appropriata segnaletica di sicurezza ed interdette al transito ed alla sosta di personale estraneo;
- Nel caso di presenza contemporanea , nel luogo/locale oggetto di intervento , di personale di più ditte (ASIA compresa) non altrimenti eliminabile e previa consultazione con la Direzione Lavori , gli interventi dovranno essere eseguiti nel modo meno invasivo e pericoloso possibile per evitare indebite esposizioni a rischio del personale estraneo agli interventi ;
- L'accesso al di automezzi per il trasporto di uomini e materiali, nonché i mezzi d'opera dovranno portarsi sul luogo dello scarico/ seguendo le indicazioni e l'autorizzazione ricevute dalla Direzione Lavori .
- All'interno del sito seguire attentamente le istruzioni ricevute dal personale di ASIA ;
- Mantenere assolutamente bassa la velocità degli automezzi c.d. “ **a passo d'uomo**” , **eseguendo tutte le manovre con la massima attenzione e prudenza** ,se necessario richiedendo anche assistenza ed indicazioni del personale a terra;.
- Non allontanarsi assolutamente dall'area oggetto delle attività;

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

- Nel caso di mobilità sia pedonale sia con automezzi nei piazzali delle strutture, rispettare i percorsi indicati la segnaletica orizzontale e verticale, utilizzare i marciapiedi, ove esistenti ;
- Osservare attentamente le operazioni ed il movimento di uomini e mezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni evitando di esporsi e di interferire con il raggio di azione di macchine e mezzi; .
- Osservare tutte le norme di prevenzione ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per lo svolgimento in sicurezza del proprio lavoro, come da indicazioni di seguito riportate .
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare attrezzature di fortuna o non idonee ed in particolare è **vietato utilizzare mezzi ed attrezzature di ASIA Napoli** . Ove fosse necessario l'intervento di tali mezzi esso dovrà essere richiesto ai responsabili del sito e con essi concordato e coordinato nei tempi e nelle modalità di esecuzione ;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni che possono compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture
- Osservare tutte le indicazioni della segnaletica di sicurezza
- Raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Per ridurre i rischi d'infortunio dovuti alla presenza del personale della ditta esecutrice, all'interno delle sedi aziendali , valutati secondo le indicazioni del presente documento e di quelle riportate nell'apposito documento relativo agli obblighi di cooperazione e coordinamento , previsti dal comma 2 art. 26 D. L. vo 81/08 i lavoratori utilizzeranno gli eventuali DPI previsti per le attività specifica stabiliti sulla base della valutazione dei rischi ed indicati nel POS mentre, per lavori che dovessero svolgersi nei piazzali sia diurni sia notturni ,con rischi di interferenza fra le varie attività, in aggiunta e/o ad integrazione ai DPI già utilizzati per le attività , se non ne sono già dotati, saranno forniti anche dei seguenti DPI , da utilizzare in relazione alle varie situazioni ;

- Scarpe con puntale di protezione dell'avampiede e suola antisdrucchiole
- Corpetto ad alta visibilità per le operazioni svolte sul piazzale
- Elmetto per le attività in prossimità di mezzi d'opera con movimentazione di carichi in altezza

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Nelle eventuali attività svolte sui piazzali, con mezzi d'opera, al fine di rendere altamente percepibile la presenza di macchine/automezzi in movimento gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra e gli autisti degli automezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni .

## **Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 D.L.vo 81/08**

**Conclusioni** : Dall'analisi e studio delle fasi operative, espletate contestualmente e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “ .

**COSTI PER LA SICUREZZA** : In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.L.vo 81/08 , i costi per la sicurezza necessari per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze , non soggetti a ribasso sono stati stimati in € 2000,00 così suddivisi:

€1000,00. per l'informazione e la formazione del personale per la conoscenza dei rischi da interferenza e per le riunioni di cooperazione e coordinamento

€700,00 per segnaletica supplementare in caso di cantiere sui piazzali in orario notturno ed in locali chiusi

€300 per DPI normalmente non in uso ;

I costi per la sicurezza, saranno liquidati in corso d'opera dalla Direzione Lavori sulla base della reale effettivo impegno .

**Eventuali ulteriori costi, non preventivabili allo stato attuale, saranno individuati e concordati con la Direzione Lavori che provvederà a quantificarli ed a liquidarli in corso d'opera.**

**VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE** : Al fine di meglio definire le misure di prevenzione e protezione , prima dell'inizio delle attività, sarà necessario, a mezzo di ns. convocazione, procedere ad un incontro per la redazione di apposito verbale.

Copia del presente documento, che sarà allegato al contratto, dovrà esserci restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro congiuntamente ai Piani Operativi di Sicurezza, dettagliati, per ciascuna tipologia d'intervento (edile e/o impiantistica) .

Data : 2009

ASIA Napoli spa  
(il committente)

ditta \_\_\_\_\_  
(Il datore di lavoro)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_